

Mesima (1).

La Puglia (2). La Dogana delle Pecore, e il suo archivio (3). Una cronaca riguardante particolarmente i primi anni del regno di Giovanna I, fu già edita dal Muratori ed ora viene in edizione critica riprodotta da A. Sorbelli (4). — L'esistenza di consuetudini in Bari è accertata già per il sec. XI, ma alcune fra esse risalgono anche a più antica età. E. Besta (5) ne esamina il contenuto, e conclude che non vi domina esclusivamente l'elemento longobardo o germanico; anche allorchè questo vinse, non ne andarono distrutti gli elementi indigeni. — Monumenti di Bari (6). Il culto di S. Nicola risale al 1053, ma la traslazione delle sue

---

PRATI, *Pel feudo di Siderno*, ivi, XI, 58 (notizia dal 1457). — G. MINASI, *Sull'eremo dell'isola Strofaria*, ivi, XI, 44 (sec. XII-XIII).

(1) A. D. L. *Corografia storica dell'alto Mesima e dello stato di Mesiamo sul Poro*, *Riv. st. calabr.* XI, 9 (per il sec. XV).

(2) E. BERTAUX, *De Gallis qui sec. XIII a partibus transmarinis in Apuliam se contulerunt*, Paris, Soc. Nouvelli, 1902, pp. 70. — L. SYLOS, in *Rass. tecnica Pugliese* a. I (Bari), fasc. XI, dic. 1902, fece alcune osservazioni, rispetto ai monumenti pugliesi, sulla relazione di A. Avena.

(3) N. F. FARAGLIA, *Relazione intorno all'architettura della Dogana delle Pecore di Puglia*, Nap., tip. universit., pp. 90 (tale Dogana durò tre secoli).

(4) DOMINICI DE GRAVINA *Chronicon de rebus in Apulia gestis 1333-50*, in *Rev. Ital. Script.* XIII, fasc. I, Città di C., Lapi, pp. XXIX, 64.

(5) *Il diritto consuetudinario di Bari e la sua genesi*, *Riv. ital. de' scienz. giuridiche* XXXVI, 3 (le consuetudini di Bari furono pubblicate nel 1550).

(6) A. JATTA, *L'opera della Commissione provinciale di archeologia e storia patria di Bari 1882-1902*, Bari, Laterza, pp. 27, 16.<sup>o</sup> (è una relazione). — E. BERNICH, *La cupola del duomo di Bari*, *Nap. nobiliss.* XII, 102 (costruita in gran parte negli anni 1170-78, è la più bella fra le cupole della Puglia).